

DIPLOMAZIA E IMPRESA

Visite anche alla centrale di Hera e all'autodromo. Si punta alla meccatronica, al manifatturiero ma anche alla cultura

Green economy, Malta guarda a Imola

Ieri l'ambasciatore dello Stato del Mediterraneo ha incontrato molte aziende

IMOLA. Malta e il territorio imolese da ieri sono due realtà molto più vicine. I vertici diplomatici della piccolo stato al centro del Mediterraneo sono stati ricevuti ieri con tutti gli onori dai sindaci di Imola e Dozza durante una loro visita in alcune realtà dell'Emilia Romagna. In particolare Imola è stata scelta per il suo distretto manifatturiero e meccatronico, «due settori su cui possono sorgere interessanti prospettive di collaborazione tra il nostro paese e il vostro territorio» ha commentato l'ambasciatore maltese Carmel Inguanez. Assieme al rappresentante in Italia della repubblica mediterranea la delegazione maltese era formata dal presidente del Malta Enterprise (l'ente nazionale maltese per l'investimento), Enrico Federico,

«Il vostro è un territorio ricco economicamente, ma anche di idee»

il console di Malta in Emilia Romagna, Enrico Gurioli, accompagnati da Marco Capodoglio, responsabile del servizio Politiche europee e relazioni internazionali della Regione Emilia-Romagna, e Antonietta La Ruina del servizio Politiche europee e relazioni internazionali della Regione Emilia Romagna. L'obiettivo era visitare una serie di imprese del territorio attive in particolare nei settore dell'innovazione tecnologica e della green economy, due tematiche a cui l'economia maltese guarda con molto interesse. «Sono sempre convinto che è dai saperi che si possano trovare valide soluzioni per uscire dalla crisi» ha commentato il sindaco di Imola Daniele Manca. «Non è una semplice visita di cortesia - gli fa eco il suo ologo di Dozza Antonio Borghi -. Le relazioni internazionali sono l'anticamera della pace tra i popoli e della coesione sociale».

«Noi maltesi abbiamo tante cose da imparare dal vostro modo di fare impresa»

re militarmente neutrali, quando abbiamo presentato la candidatura ad entrate nell'Unione europea e ora è nostra alleata nel trovare soluzione ai problemi europei. L'Italia è tra l'altro il primo partner commerciale di Malta e con lei puntiamo a far parte di una rete energetica europea». Da qui l'interesse all'innovazione tecnologica e alla green economy. La scelta di Imola e del suo territorio affonda nel fatto che «il vostro è un territorio ricco, non solo economicamente, ma anche di idee e di ambizioni. Noi maltesi abbiamo tante cose da imparare dal vostro modo di fare impresa». Per prendere contatto con la realtà locale la delegazione maltese, dopo esser stata ospite a pranzo dell'impresa Microvett, ha visitato l'autodromo e la centrale di cogenerazione Hera, prima di incontrare nella Rocca di Dozza le associazioni di categoria (Unindustria, Legacoop, Confcooperative, Confesercenti, Confcommercio, Confartigianato), turismo (Stai, Arialco), la Fondazione Cassa di Risparmio di Imola e i rappresentanti delle maggiori imprese del territorio attive in particolare nei settore dell'innovazione tecnologica e della green economy (Sacmi, Cefla, Tazzari, Microvett per citarne alcune). «Sono fiducioso che dopo questa visita inizi un nuovo cammino insieme per Imola, Dozza e Malta» ha aggiunto l'ambasciatore.

Un altro settore su cui possono sorgere legami di stampo maltese-imolese è quello della cultura.

Matteo Pirazzoli



Il sindaco Daniele Manca accoglie l'ambasciatore Carmel Inguanez (Foto Monti)

IN BREVE

RICORRENZE

Ricordando Chernobyl

Ieri nel Parco Vittime Chernobyl 1986, nell'area verde all'angolo tra via Fantini e via Bianconcini, alla presenza dell'assessore Marco Raccagna, dei rappresentanti dell'associazione Insieme per un Futuro Migliore e di alcuni genitori che ospitano i bambini bielorussi, si è svolta una cerimonia a ricordo delle vittime di Chernobyl con deposizione di un mazzo di fiori alla lapide.

MEDICINA

Riparte il Pedibus

Lunedì è ripartito anche il "Pedibus" a Medicina. Il servizio, che accompagna a piedi a scuola i bambini delle scuole primarie, è stato avviato sia nel capoluogo, per le scuole Zanardi e Vannini, sia nella frazione di Villa Fontana, per la locale scuola elementare; sono stati coperti ben 5 percorsi, con un capolinea in più rispetto allo scorso anno scolastico. Gli "autisti" del Pedibus sono i volontari che si sono resi disponibili per accompagnarli a destinazione: genitori, nonni, membri della Protezione Civile e del Centro Sociale "Medicivitas".

Col caldo occhio alla "tigre"

Il 3 maggio distribuzione del prodotto contro la zanzara

IMOLA. Con l'arrivo dei primi caldi, è bene cominciare a pensare subito ad approntare la difesa contro la zanzara tigre. L'appello arriva dall'Ausl di Imola che lancia la nuova campagna di contrasto al fastidioso insetto.

Le parole d'ordine sono evitare i ristagni d'acqua (ne basta pochissima per fare schiudere le uova della zanzara); utilizzare con la dovuta periodicità i prodotti larvicidi laddove non si possono eliminare.

In questo senso un'importante adesione alla campagna per la lotta alla zanzara tigre viene anche quest'anno da tutte le farmacie, pubbliche e private, del circondario Imolese, che hanno aderito alla proposta del dipartimento di sanità pubblica e del servizio farmaceutico dell'azienda Usl di Imola di vendere a prezzo calmierato prodotti larvicidi.

Ricordiamo che solo la lotta antilarvale consente di eliminare in breve tempo un grande numero di "potenziali" zanzare adulte, agendo in aree limitate ed impiegando quantità modeste di specifici prodotti, con un impatto ambientale minore rispetto a quello che accompagna la lotta contro gli insetti adulti. E se i Comuni fanno la propria parte disinfestando dalle larve gli spazi pubblici, ricordiamoci che sono i cit-

tadini i proprietari dell'80% del territorio e quindi dell'80% dei luoghi in cui può proliferare la zanzara.

«Per eseguire una corretta disinfestazione antilarvale - spiegano i tecnici del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Ausl - è necessario esaminare con attenzione l'area oggetto dell'intervento, registrando la presenza di tutti i luoghi di ristagno dell'acqua, ovvero i potenziali focolai di sviluppo larvale sui quali procedere alla distribuzione dei prodotti. Gli insetticidi antilarvali sono caratterizzati da tossicità, persistenza d'azione e impatto su organismi non bersaglio (pesci, anfibi, crostacei, altri insetti, alghe,...) variabili in funzione del principio attivo contenuto e del tipo di formulazione». L'Azienda Usl, in accordo con la Regione, ha proposto l'utilizzo di due differenti prodotti, utilizzabili in base a differenti esigenze. Il primo, in vendita a 4 euro, ha una bassissima tossicità e un minor impatto ambientale, in quanto contiene formulati microbiologici a base di *Bacillus thuringiensis var. israelensis*. Questo prodotto deve essere utilizzato dai cittadini ogni 7 giorni e comunemente dopo ogni pioggia, in tutti i tombini e nei luoghi di raccolta di acqua stagnante.

Per i cittadini imolesi, 500 boccette di questo prodotto saranno distribuite gratuitamente dal Comune di Imola il 3 maggio prossimo, a partire dalle 9 alla sede di C.i.r.co.li, via Orsini 13.

«L'altro prodotto, in vendita a partire da un minimo di 3.20 euro, è invece un insetticida a base chimica contenente Pyriproxyfen o Diflubenzuron e ha un maggior impatto ambientale, va quindi utilizzato con maggiori cautele e seguendo attentamente le istruzioni - continuano al Dipartimento di Sanità Pubblica -. Il vantaggio è che ha una persistenza dell'azione insetticida antilarvale più lunga, di circa 30 giorni, ed è indicato per trattamenti di numeri elevati di tombature, ad esempio quelle presenti in aree artigianali ed industriali per le quali è complesso garantire una cadenza settimanale del trattamento o, per i privati, prima di lunghi periodi di assenza (ad esempio prima di andare in ferie). I due prodotti sono irritanti per l'uomo e vanno usati solo da adulti e con le attenzioni descritte nelle confezioni».

Fin dai prossimi giorni, quindi, i cittadini del circondario troveranno sui banchi di vendita del farmacista i due prodotti proposti per lottare contro la zanzara ad armi pari.